



Basket A2

L'ex Ciani teme la Gesteco «Hanno un tifo che spinge»

L'ex coach cividalese Ciani, ora alla guida della capolista Torino, teme le aquile ducali: «Hanno un tifo che spinge con grande forza».

Sindici a pagina XIII

CIANI TEME LA GESTECO «HA TIFOSI TRASCINANTI»

► L'ex ora guida la capolista Torino:
«Vincendo chiuderemmo in testa»

► L'Oww svuota l'infermeria aspettando
l'Urania. Delser-Broni, o la va o la spacca

BASKET A2

Sognando lo scacco alla regina, la Gesteco Cividale attende la Reale Mutua Torino per il big match della penultima giornata della fase a incrocio, in programma domani alle 18. In terra friulana la capolista ha già fatto una vittima illustre, ossia l'Old Wild West Udine (è storia di un paio di settimane fa), mentre contro i ducali il precedente è quello della seconda d'andata, quando la formazione piemontese riuscì a evitare il ko interno solo nelle fasi conclusive, rimontando da -7 grazie in particolare a 10 punti di DeMario Mayfield. In ballo, al pala-Gesteco, ci sarebbe pure il primato in classifica, anche se per Rota e compagni riuscire a recuperare 4 punti sulla squadra di basket della Mole con due sole gare ancora a disposizione avrebbe decisamente del miracoloso.

DI FRONTE

Mayfield è dunque il pericolo numero 1 (domenica scorsa ne ha rifilati 35 alla Fortitudo), ma la Reale Mutua che solo una penalizzazione estiva ha relegato nel girone Blu, ha parecchie armi letali su cui fare affidamento. Basti pensare a Simone Pepe, il killer dell'Oww, o allo stesso Franco Ciani, che a Cividale è assai lega-



to essendo iniziata proprio lì, nel 1987, la sua carriera di allenatore. È lui a presentare il confronto di domani. «All'andata fu una partita tiratissima, ci aspettiamo una sfida di altissimo livello tecnico-tattico - sostiene il coach -. Senza dimenticare che il loro palazzetto è sempre molto caldo e trascina la squadra in maniera unica. L'equilibrio regna nel girone, non nascondo che guardiamo la classifica anche in vista del passaggio successivo. È chiaro che, vincendo, il primo posto sarà garantito al 100%».

BIANCONERI

Meno stringenti sono le tempistiche per l'Old Wild West, dato che Isaiah Briscoe e compagni giocheranno come al solito domenica pomeriggio la loro gara al palaCarnera. L'Urania Milano in questa fase a orologio si è dimostrata molto solida negli impegni casalinghi, avendo battuto sia l'Oww che la Gesteco, ma è lontano dall'Allianz Cloud palalido che sono sorti i veri problemi. Pesante sconfitta subita dalla formazione meneghina proprio in via Perusini all'esordio nella seconda fase del torneo, oltre a

quella successiva sul parquet della Fortitudo. L'Oww dovrà ovviamente guardarsi innanzitutto dalle folate di Giddy Potts, dato che il play-guardia americano all'andata sfruttò al meglio la sua fisicità e il suo talento realizzativo, mettendone a referto ben 32.

La notizia migliore al momento riguarda la situazione dell'infermeria bianconera, che è stranamente silenziosa e - soprattutto - vuota, dopo che per mesi era stata al contrario assai affollata. Se non ci saranno infortuni dell'ultimo momento, lo staff tecnico guidato da Carlo Finetti dovrà decidere quale dei senior "sacrificare" nella prossima partita. Domenica tocca a Mattia Palumbo.

Si alza nel frattempo il livello della tensione al palaBenedetti, perché si è già alle partite da dentro o fuori. Davanti al suo pubblico la Delser Udine affronterà domani alle 20.30 (ma è stato chiesto un anticipo a stasera, ieri non ancora ufficializzato), la Logi-man Broni in una sportivamente "drammatica" gara-3. Per evitare

VERSO I PLAYOFF

A sinistra i cestisti della Ueb Gesteco; qui sopra

Isaiah Briscoe dell'Old Wild West Apu Udine

© RIPRODUZIONE RISERVATA

la prematura eliminazione dai playoff le Apu Women avranno bisogno del supporto dei tifosi. E soprattutto servirà una grande prestazione di squadra. Perché le lombarde, come si è visto nel match di ritorno, hanno tanto carattere e (probabilmente) nulla da perdere. Questi quarti di finale stanno del resto mettendo a dura prova anche la favorita del torneo, il Sanga Milano, sorpresa da Mantova in gara-1 e poi costretta a giocarsi il tutto per tutto mercoledì in una gara-2 che ha invero vinto con ampio margine. Tanto Milano che Udine si trovano dunque a dover affrontare una "bella" già al primo turno, a riprova del fatto che i playoff non ammettono distrazioni. Si sono al contrario qualificate alle semifinali, grazie a un rotondo 2-0, sia l'Autosped Castelnuovo che il Costa Masnaga, eliminando rispettivamente Podolife Treviso ed Eco-dent Alpo. Se la dovranno ora vedere tra loro nel secondo turno della postseason, che prenderà il via nel weekend del 6 e 7 maggio.

Carlo Alberto Sindici

